

Rassegna stampa del 20/03/2011

Indice

Gazzetta di Reggio

Un segnale rivolto alla città (20/03/11) pag. 3

I tricolori di Karate oggi al palasport (20/03/11) pag. 5

Il Resto del Carlino Bologna

L'addio dei mondiali antirazzisti «Desolati,manon ci sono soldi» (20/03/11) pag. 6

Il Resto del Carlino Ravenna

Bocciofila, spazio anche ai giovani (20/03/11) pag. 7

L'Informazione di Reggio Emilia

A Scandiano campionato Uisp (20/03/11) pag. 8

La Voce di Romagna forlì

E la Regione sperimenta la tecnica rivoluzionaria (20/03/11) pag. 9

Un segnale rivolto alla città

Uno sport destinato a coinvolgere sempre più i giovani

di Andrea Mastrangelo

Il torneo che si disputa oggi è un segnale chiaro rivolto alla città e alla provincia: il rugby naviga verso un futuro fatto di sacrifici, di sudore e di tanti successi.

Solo otto giorni fa il mondo dello sport italiano ha potuto ritornare a riconoscersi nella bandiera tricolore e nell'inno grazie all'impresa eroica di un gruppo di campioni che prima delle partite si abbracciano e non lesinano la voce nel cantare i versi di Goffredo Mameli. Sono i campioni in maglia azzurra, di quell'Italia che fa ci ha fatti impazzire riuscendo nella missione impossibile, battere la Francia. Sono i campioni che con la forza della volontà hanno guadagnato la prima pagina dei giornali, dove raramente i loro predecessori erano riusciti ad arrivare. Ma se oggi gli azzurri del rugby possono battere la

Francia un motivo c'è: ci riescono perché alle loro spalle sta crescendo un movimento fatto di società di base, che lavorano sodo e nell'ombra per costruire i giocatori del domani, per dare loro quei valori che fanno del rugby sì uno sport ma anche un modo di vivere, una filosofia. Fra queste società c'è anche il Rugby Reggio, oggi forte dei risultati eccezionali della sua squadra di serie A ma forte soprattutto della disponibilità di un gruppo straordinario di persone che si mettono in gioco tutte le settimane, ad ogni livello, prestando in maniera del tutto volontaria la propria opera. E' grazie a queste persone che oggi



Una fase di gioco del minirugby, placcaggi e mete all'ordine del giorno

è possibile regalare alla città un evento sportivo di una tale portata. Un'occasione per vivere diversamente il centro e per godersi lo sport. Ma anche un'occasione per richiedere tutta l'attenzione necessaria, da parte del popo-

lo dello sport, da parte delle istituzioni e dall'economia. Lo sport del rugby cresce e ha bisogno di energie sempre fresche, di risorse a qualsiasi livello, per aggiungere altre medaglie al nostro Tricolore.



Il sindaco
Graziano
Delrio

Rugby Reggio sta trasformando sempre di più uno sport che all'inizio era di pochi in uno sport di molti e amato dalla città, uno sport che coinvolge molti bambini e molte famiglie e di questo siamo felici. La passione per questa disciplina sta crescendo nel Paese, ma a Reggio Emilia in modo particolare grazie a questa bella società e ai suoi bravi

dirigenti che, oltre alla professionalità, mettono in campo un buon clima e ottime iniziative. Le strutture che abbiamo alle-

IL SINDACO DELRIO

Orgogliosi degli sforzi del Rugby Reggio

stito in via Assalini hanno fatto il resto, andando a rispondere a nuove esigenze. Così, mentre abbiamo preparato per la partita del Sei Nazioni alcuni esemplari delle bandiere storiche della mostra allestita per il 150° dell'Unità d'Italia, ancor più contenti saremo di avere piazza del Duomo trasformata in grande

campo con squadre da ogni parte d'Italia. In questo modo il Rugby Reggio ci dà la possibilità di apprezzare gli aspetti più belli che lo sport ci può regalare e contribuisce a rendere la nostra città più bella. Buona giornata, nel segno del Tricolore.

Graziano Delrio
Sindaco di Reggio Emilia

Pagina 22



LA PRESIDENTE MASINI

Uno sport che amiamo molto

A nome della Provincia di Reggio Emilia porgo il benvenuto alle centinaia di bambini che, da ogni parte d'Italia, daranno vita a questo Primo torneo nazionale di mini-rugby. E' davvero una bella iniziativa quella organizzata dal Rugby Reggio.



Non solo perché rivolta a piccoli atleti dai 5 ai 12 anni, ma anche perché promuove una disciplina sportiva basata certo sulla forza fisica, ma comunque improntata a grande lealtà, correttezza e rispetto degli avversari e dell'arbitro. La Provincia guarda da tempo, con grande simpatia, al movimento rugbyistico, proprio per i valori che questo sport, forse più di altri, è in grado di trasmettere. Abbiamo sostenuto, nel 2008, il test-match tra Italia e Pacific Islanders e proprio lo scorso giugno, grazie a Federico Zanni, ho avuto l'opportunità di ricevere a Palazzo Alende Bruce Gadd, allora console generale della Nuova Zelanda. E' durante

quell'incontro che mi è stata donata una maglia della Nazionale neozelandese con gli autografi di tutti gli All Blacks e, soprattutto, mi è stata regalata una «haka personale» da parte del viceconsole Yarnie Gathrie. Chi segue ed ama il rugby, può ben comprendere il valore di questi due doni e mi auguro che, in questo bel Torneo che Reggio dedicherà ai giovani ed alla palla ovale, ci sia anche il modo per ricordare le vittime di un terremoto che, così come all'Aquila due anni fa, ha flagellato una terra particolarmente legata a questo affascinante sport.

Sonia Masini
Presidente della Provincia

L'ASSESSORE GENNARI

Un motivo d'orgoglio

Complimenti sinceri alla società Rugby Reggio per questa bella e importante iniziativa che vedrà tantissimi bambini e ragazzini cimentarsi, anche nel cuore della città, con la palla ovale. Sarà una meravigliosa giornata di promozione per uno sport che vanta, anche nel Reggiano, una buona tradizione e un numero sempre maggiore di estimatori. La Provincia di Reggio Emilia crede fortemente nello sport anche come strumento educativo, soprattutto per i più giovani, trasmettendo loro valori importanti quali il mettere le proprie capacità al servizio dei compagni per un obiettivo comune, il rispetto delle regole e degli avversari, l'importanza dell'impegno e del sacrificio per raggiungere un risultato. E' dunque motivo di orgoglio per Reggio e la nostra provincia ospitare questa manifestazione. A tutti i ragazzi, ai loro allenatori e alle loro famiglie, il nostro più caloroso benvenuto, unito a un affettuoso augurio di buon lavoro al Rugby Reggio e ai tanti volontari impegnati.

Alfredo Gennari
Assessore provinciale allo Sport

L'ASSESSORE DEL BUE

Se non ci fosse il rugby...

Il 20 marzo sarà un bella giornata grazie al rugby. Una giornata dedicata al Tricolore e allo sport della palla ovale. Se non ci fosse il Rugby Reggio quest'anno ci sarebbe da mettersi le mani nei capelli per lo sport agonistico a Reggio Emilia. I suoi successi e la nuova promozione a portata di mano confermano che la dedizione e la professionalità di un gruppo dirigente e la passione di tanti sostenitori alla fine pagano. Non c'è da stupirsi dunque che gli amici del rugby reggiano abbiano voluto allestire questa nuova e bella iniziativa. E chiamare a Reggio ben 52 squadre (con più di 800 bambini) di minirugby. E che verrà articolata in gare disputate in dodici campi

cittadini, e un campo sintetico collocato in pieno centro storico, dinnanzi al Duomo di Reggio. Una concreta possibilità dunque di ravvivare e popolare la città di Reggio, cosa sempre auspicabile e non sempre efficacemente perseguita. La città di Reggio d'altronde non ha lesinato sforzi per la celebrazione di questo 150esimo anniversario dell'unità d'Italia. Che questa giornata rugbyistica sia stata intitolata al Tricolore non può che confermare, da un lato, questa nostra peculiarità in questo anno speciale, e dall'altro la sensibilità degli amici del Rugby Reggio e il loro legame forte con il nostro territorio.

on. Mauro Del Bue
Ass. comunale allo Sport

Pagina 22



Scandiano. Promossi dall'Uisp I tricolori di karate oggi al palasport

SCANDIANO. Oggi, al palazzetto dello sport di Scandiano, si svolgerà il 1° campionato nazionale di karate tradizionale di Kata e Kumite dell'ente di promozione Uisp. La manifestazione avrà il patrocinio dell'Unicef, al quale sarà devoluto l'incasso.

Parteciperanno all'evento più di tercento karateka provenienti da tutta Italia, che si cimenteranno in gare di forma e di combattimento. L'organizzazione è curata dalle palestre che aderiscono all'associazione culturale «La rosa e il crisantemo», che si propone di divulgare la pratica del karate e della cultura che lo contraddistingue. La manifestazione avrà inizio nella mattinata alle 10 con le prove delle cinture colorate mentre al pomeriggio, dalle 15, inizieranno le gare delle cinture nere.

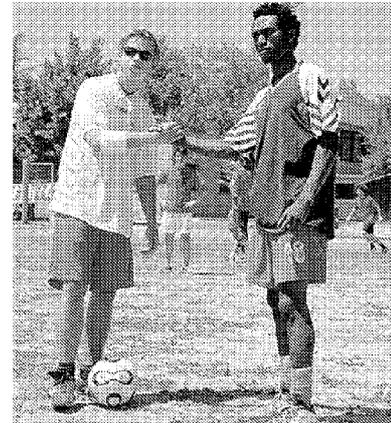
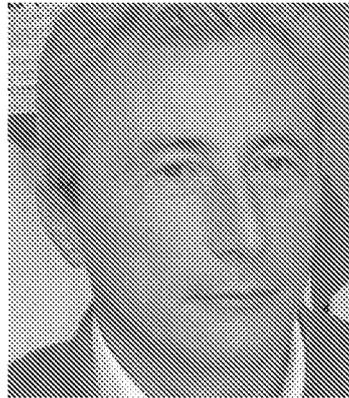
SCANDIANO. I CARABINIERI CREANDE...
ALLA VIGILIA TRAMAI SULLI SPED...
RINVIATI IN CANTIERE...
CONSIGLIO DEI RAGGI...
LA FOLLE FUGA IN AUTO TERMINA CON L'ARRESTO...
IL DOGHILO FONDO NON BASTA...
ALBERGO IN PIAZZA DEDICATO ALL'UNITÀ D'ITALIA...

L'addio dei mondiali antirazzisti «Desolati, ma non ci sono soldi»

L'assessore Gasperini spiega il trasferimento a Castelfranco

di **GABRIELE MIGNARDI**

— **CASALECCHIO** —
COSTANO troppo i Mondiali antirazzisti sui campi di Casalecchio. E così la manifestazione internazionale promossa dalla Uisp trasloca a Castelfranco Emilia. L'annuale appuntamento con la kermesse che comprende tornei di calcio, basket, pallavolo, rugby e cricket e possibilità di praticare yoga, pilates e giochi tradizionali dal mondo insieme a musica, cultura e dibattiti in nome dell'antirazzismo si svolgerà infatti dal 6



al 10 luglio a Bosco Albergati, in provincia di Modena. «Dietro questa scelta c'è anche una riflessione di carattere economico — dicono gli organizzatori —, montare un intero villaggio nello spazio di Casalecchio comportava costi altissimi», spiegano i promotori dell'edizione numero quindici. «Bosco Albergati è una sorta di ritorno al passato — racconta lo staff organizzatore — con una situazione un po' più intima che assomiglia ad un vero e proprio villaggio dello sport contro le discri-

minazioni. Si tratta di un'edizione che vuole mantenere lo spirito originario di una festa popolare che accoglie, include e non esclude e che però ogni anno deve sempre più fare i conti con la crisi e i tagli delle sponsorizzazioni».

E A PROPOSITO di tagli, l'assessore allo sport di Casalecchio, Pietro Gasperini, conferma che il Comune non era più in grado di garantire, un adeguato contributo economico: «Francamente ci dispiace molto che la manifestazione non si faccia più qui. Era un'oc-

casione importante anche per il ricco tessuto sportivo locale. Qui si sono svolte edizioni di grande rilievo ed ottimi risultati. Con gli organizzatori non c'è alcun contrasto. E la decisione è stata maturata col nostro accordo. In passato l'abbiamo sostenuto economicamente. Oggi però i bilanci non ci permettono più di dare alcun contributo — spiega l'assessore —. Sono tempi difficili e la soluzione di Bosco Albergati consente all'organizzazione di ridurre i costi e questo garantisce la continuità di una bella iniziativa».

di LUIGI SCARDOVI

E' IN GRADO di ospitare circa 200 spettatori, cento dei quali a sedere, ed è rigorosamente a norma sotto ogni genere di profilo.

La sua realizzazione, che ha preso il via nel 2007, ha comportato una spesa iniziale di 300mila euro, mentre il suo completamento segnatamente a tutti i servizi e le parti accessorie, si è avvalso del prezioso contributo di 190mila euro erogato dalla Fondazione Banca di Romagna.

SONO SOLAMENTE alcune cifre che caratterizzano il nuovo impianto coperto del gioco delle bocce di Lugo, attivo a tutti gli effetti da alcuni mesi sul confine sud del Parco del Tondo, di fianco al vecchio Palazzetto dello Sport. «Si tratta - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Secondo Valgimigli - di uno dei rari impianti della zona costruito nel pieno rispetto di tutte le normative emanate dal Coni. Oltre ad aumentare la già ricca dotazione di opportunità offerte dal Parco del Tondo, offre ulteriori occasioni di svago per gli appassionati di questa specialità sporti-



Bocciofila, spazio anche ai giovani

È operativo il nuovo campo da gioco che può vantare una capienza di 200 spettatori

va e non solo.

INFATTI, durante il giorno, previa specifica richiesta di gruppi autorizzati, può essere adibito a varie attività ginnico-formative». La moderna ed efficiente struttura è il risultato di una precisa scelta effettuata dalla locale amministrazione comunale. Un impianto che viene incontro al grande interesse che nutrono sempre più lughesi per questo sport legato alla tradizione romagnola.

Ad usufruirne maggiormente sono però i soci della società Bocciofila 'Francesco Baracca', attivo sodalizio presieduto da una dozzina di anni da Francesco Dovadola. Tra i circa 130 associati, una ventina pratica la disciplina delle bocce a livello agonistico disputando quattro campionati, tre nell'autunno-inverno e due nel periodo estivo.

«**NON MANCA** proprio nulla — commenta visibilmente soddisfatto il presidente —, sia come campo di gioco, sia a livello di capienza e di confort complessivo. Ciò consente, ogni sera dalle 19 in poi, di praticare una sana e divertente attività sportiva. C'è però da augurarsi che si assista ad un ricambio generazionale. L'età media dei soci e dei giocatori è di circa 60 anni. Non a caso ci stiamo adoperando per organizzare un corso di formazione per avvicinare i giovani a questo sport. Un grazie sincero da parte mia e dei soci, quindi, all'amministrazione comunale e alla Fondazione per l'impegno profuso».

QUESTO l'organigramma della Bocciofila: presidente Francesco Dovadola, vice presidente Sergio Governa, presidente onorario dott. Atos Billi, segretario Paolo Cortesi, responsabile organizzazione Vincenzo Cassani, Consiglieri Angelo Marangoni, Cipriano Tasselli, Lorenzo Facchini e Oriano Vespignani, sindaci revisori Gian Battista Morganti e Michele Di Pietra, socio onorario Sergio Casella.

(Nella fotografia sopra il Comitato direttivo riunito della nuova bocciofila).



KARATE Alla gara di oggi, oltre trecento atleti presenti **A Scandiano campionato Uisp**

Oggi presso il Palazzetto dello sport di Scandiano si svolgerà il 1° Campionato Nazionale di Karate Tradizionale di Kata e Kumite dell'Ente di promozione UISP. La manifestazione avrà il patrocinio dell'UNICEF alla quale sarà devoluto l'incasso della manifestazione. Parteciperanno all'evento più di trecento karateki provenienti da tutt' Italia che si cimenteranno in gare di

forma e di combattimento. L'organizzazione è curata dalle palestre che aderiscono all'associazione culturale "La rosa e il crisantemo", che si propone di divulgare la pratica del karate e della cultura che lo contraddistingue. La manifestazione avrà inizio alle ore 10,00 con le prove delle cinture colorate mentre il pomeriggio alle ore 15,00 inizieranno le gare delle cinture Nere.



Disabili/3 Il metodo "Ips" E la Regione sperimenta la tecnica rivoluzionaria

FORLÌ - La rete di enti di formazione professionale Enaip Emilia-Romagna nel 2011 si appresta ad affrontare una sfida: il superamento della mentalità assistenziale nell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità psichica. Nel 2011, sarà possibile testare il metodo Ips (Individual Placement and Support) in tutti i dipartimenti della Regione. Il metodo è concettualmente rivoluzionario: persone con disturbi mentali gravi (schizofrenia e disturbi bipolari in primis) possono accedere a un lavoro competitivo, fuori dalla rete di benefici sociali pur garantiti dallo Stato. Se i percorsi protetti di inserimento lavorativo, dopo una lunga fase di formazione, raramente portano a un'assunzione nel mercato competitivo, il programma Ips mira a ottenere un'assunzione in tempi rapidi (meno di sei mesi), basandosi sul sostegno individuale e su una valutazione concreta delle abilità della persona.

Pagina 14

